

Esame di Maturità A.S. 2025-26
I.I.S. con convitto annesso "I. & V. Florio" di Erice



Documento elaborato dal Consiglio di Classe

Classe: V Sezione: H

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Profilo professionale: Articolazione Enogastronomia

Letto e approvato il: 12 /05/2026

Protocollo n°:

Sommario

Presentazione dell'istituto	3
Profilo professionale	5
Consiglio di classe	5
Componenti della Commissione d'Esame	6
Curricolo d'istituto	6
Moduli formativi e Linee guida per l'orientamento	9
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	10
Competenze profilo in uscita. Area generale	11
Competenze profilo in uscita. Area di indirizzo	12
Nuclei tematici fondamentali di indirizzo	14
Uda interdisciplinari	15
Presentazione della classe	17
Storia, composizione e ore FSL della classe	18
Andamento del credito scolastico	19
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	20
Parametri per l'attribuzione del credito	21
Percorsi formativi trasversali	22
Linee metodologiche	25
Verifiche e valutazione	25
Strategie e interventi di recupero	32
Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame	33
Elenco Allegati	35
Il Consiglio di classe	36

1. Presentazione dell'istituto

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 900 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso serale per adulti e un corso presso la casa circondariale del territorio trapanese. Sono attive 34 classi di Enogastronomia, Pasticceria, Sala e vendita, Accoglienza turistica, due classi per la sede carceraria, sei classi per il corso serale, tre classi per l'indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica e due classi per l'indirizzo Liceo del Made in Italy. Gli studenti provengono in maggioranza dalle città di Erice e Trapani ma una percentuale del 38% risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di FSL e ai tirocini estivi, si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sull'occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso.

Per favorire l'integrazione dei giovani con disagi peculiari si è fatto ricorso, oltre che ai docenti di sostegno, anche a assistenti sociali, psicologo scolastico e operatori specializzati esterni. Sono state messe in atto strategie alternative:

- cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- percorsi di FSL (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- didattica Integrativa e attività laboratoriale.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sono:

- educazione alla legalità, alla pace e di genere;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- area linguistica, percorsi di potenziamento delle competenze L2 (inglese, francese, spagnolo e tedesco)
- attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;
- attività di FSL e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi;
- accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;
- educazione alla salute e all'ambiente;
- premialità ed eccellenza: concorsi nazionali di enogastronomia, incontri con chef, corsi sommelier;
- incontri culturali con esperti del mondo delle professioni, del lavoro, della comunicazione etc.

2. Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera", al termine del percorso di istruzione, deve essere in possesso di specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

3. Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	De Simone Marco
Storia	De Simone Marco
Lab. Ser. Enog. S.C.	Farace Pietro
Lab. Ser. Enog. S. e V.	Adamo Emilio
Diritto e Tec. Amministrative	Gandolfo Carmelo
Scienza e Cult. Alimentazione	Sergi Luana Maria
Lingua Inglese	Todaro Giovanni
Lingua Francese	Mineo Vincenza
Matematica	Cipolla Giuseppe
Scienze motorie	Poma Francesco
Religione	Ciolino Giovanna
Sostegno	Coccellato Concetta
Sostegno	Alfio Alessia

4. Docenti componenti la Commissione d'Esame

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana / Storia	ESTERNO
Lingua Inglese	ESTERNO
Lab. Ser. Enog. S.C.	Farace Pietro
Scienza e Cult. Alimentazione	Sergi Luana Maria

5. Curricolo d'Istituto

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento - apprendimento.

Lo svolgimento delle UDA non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Le UDA consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92 e le nuove Linee guida D.M. 07 settembre 2024 n.183), senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi dei moduli formativi individuati dal DM n. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento.

Le UDA vengono progettate dai vari Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti nel rispetto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze relative al profilo in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze (Allegato G del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Maturità- Decreto Ministeriale N.164 del 15 Giugno 2022).

Il curriculum di istituto si articola, per ciascun anno scolastico, in quattro UDA trasversali, ciascuna della durata di un bimestre. Le UDA costituiscono l'elemento di base della certificazione delle competenze per assi culturali da rilasciare agli studenti al termine del secondo e del quinto anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le UDA di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi.

INDICAZIONI OPERATIVE QUINTO ANNO

E' compito di ciascun C.d.c del quinto anno somministrare allo studente, un compito di realtà che viene valutato collegialmente, entro la fine di ciascun quadrimestre, utilizzando la griglia per la valutazione delle competenze e delle soft skill fornita dal coordinatore.

Il compito di realtà fornisce al docente elementi per la valutazione formativa, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).

I compiti di realtà sono elaborati dall'Interdipartimento, per ciascun indirizzo e possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.

Le UDA prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente nei periodi di pause didattiche, approvate dal Collegio dei docenti.

Durante le pause didattiche sono, altresì, previste attività di ampliamento formativo e potenziamento.

La segreteria didattica, nel redigere l'e-portfolio per ogni alunno, inserisce le tematiche generali delle UDA e i Focus di Ed. civica nonché le esperienze di FSL, le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e i moduli formativi di orientamento.

Le classi del secondo biennio e del quinto anno svolgono le tematiche di educazione civica, attraverso una programmazione interdisciplinare, curata dal Dipartimento di materie giuridiche ed economiche.

Per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti è prevista la somministrazione di prove parallele iniziali e finali ai fini dell'autovalutazione di istituto.

6. PROGETTO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Esso si basa su tre nuclei fondamentali

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

Il **docente di discipline giuridiche e economiche con funzioni di coordinamento per l'educazione civica** elabora un percorso idoneo alla classe traendo spunto dai tre nuclei fondamentali. Ripartisce, tra i docenti coinvolti nell'elaborazione del percorso ed in funzione degli interventi, le **33** ore annue previste dalla Legge distribuendole nel corso dell'anno scolastico.

Tali ore, non aggiuntive, rientrano nell'orario curriculare di ciascun docente che provvede a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Ogni C.d.c può dedicare un numero maggiore di ore all'insegnamento di Ed. Civica al fine di aumentare l'offerta formative.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di Ed. civica, presenta al consiglio di classe la proposta di valutazione che tiene in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento, in base ai descrittori presenti nella Griglia di valutazione.

7. Progetto Modulo Orientativo (D.M. 22/12/2022 n 328)

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi

Titolo del progetto: Orientamento al Futuro. Competenze e Opportunità

Obiettivi generali:

- **Ridurre il rischio di dispersione scolastica:** Creare opportunità di riflessione sulle scelte future, stimolando negli studenti un maggiore coinvolgimento nel loro percorso educativo.
- **Favorire scelte consapevoli:** Accompagnare gli studenti nella scelta tra il proseguimento degli studi universitari, l'accesso a corsi di alta formazione o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- **Valorizzare le attitudini e i talenti:** Supportare ciascun studente nella scoperta dei propri punti di forza, orientandolo verso il settore di studio o professionale più affine alle sue inclinazioni.

Obiettivi di apprendimento con valenza orientativa:

- **Autonomia e capacità di fronteggiamento:** Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dello spirito di iniziativa. Capacità di giudizio e critica. Capacità comunicative. Acquisizione di strategie e meccanismi per fronteggiare i problemi
- **Conoscenza del sé e dell'altro:** Costruzione della propria identità personale e culturale. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini. Capacità di autovalutazione.
- **Consapevolezza emozionale:** Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione di sé. Capacità di confrontarsi e relazionarsi con l'altro. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- **Conoscenza della realtà:** Conoscenza dei contesti e del territorio. Capacità di reperire informazioni, di comprendere e interpretare la realtà. Capacità di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

Durata e Tempistiche:

Il progetto si svolge durante l'anno scolastico, con inizio a Ottobre 2025 e conclusione a Maggio 2026. Ogni modulo si sviluppa in due momenti, della durata di 15 ore ciascuno.

Il progetto è inserito dal Coordinatore nella Programmazione del C.d.c.

Gli alunni del triennio svolgono le attività previste con la guida del tutor per l'orientamento e registrano le competenze acquisite nell'e-portfolio. Il tutor concorda tempi e attività con i docenti dei C.d.c.

I docenti del biennio e del triennio trascrivono nel registro elettronico e nei PFI le attività svolte secondo quanto programmato.

Attività classi quinte:

Modulo 1: "Competenze per il Successo" (15 ore) – Uda n 1

Obiettivo: Rafforzare le competenze trasversali e preparare gli studenti alla transizione post-diploma.

Contenuti:

- Public speaking, capacità di presentarsi e storytelling personale.
- Competenze digitali per il lavoro (creazione di portfolio multimediale, LinkedIn, e-reputation).
- Preparazione mentale alla scelta post-diploma.

Modulo n 2: "Il Futuro Accademico e Professionale" (15 ore) – Uda n 4

Obiettivo: Orientare gli studenti nella scelta tra proseguire gli studi universitari, accedere a corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) o entrare nel mondo del lavoro.

Contenuti:

- Incontri con esperti universitari, professionisti e tutor di corsi ITS.
- Visite a università, centri di alta formazione e aziende.
- Simulazioni di colloqui di lavoro e preparazione per test di ammissione universitaria.
- Workshop su come scrivere un CV efficace, prepararsi a un colloquio e affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Metodologia: Seminari, incontri con esperti, attività pratiche e role-playing.

Collaborazione con esterni:

- Università: Visite e incontri con docenti universitari che spiegano i corsi di laurea, i percorsi di studio e le opportunità post-laurea.
- Agenzie di placement: Collaborazione con agenzie di inserimento lavorativo per simulazioni di colloqui e supporto nella ricerca di stage e opportunità lavorative.
- ITS Academy: Incontri con esperti che presentano percorsi di formazione post-diploma altamente qualificanti.
- Imprese locali: Visite aziendali per esplorare diverse professioni e settori industriali
- Centri per l'impiego e sportelli Informagiovani.
- Associazioni di categoria e Camere di Commercio.
- Reti locali per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.
- Formatori aziendali.
- Psicologi esperti in career coaching.
- Ex studenti che raccontano il proprio percorso post-diploma.

Collegamenti con altri progetti della scuola:

- Attività di FSL svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)
- Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo
- Percorsi interdisciplinari: Uda
- Programma Erasmus

Monitoraggio e valutazione:

Ogni modulo è monitorato con feedback da parte degli studenti, degli esperti coinvolti e dei docenti.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono allegati al presente documento.

8. Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Quadro di Riferimento europeo - Raccomandazione del 23 Maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

9. Competenze relative al profilo in uscita

(D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, Allegato 1) Area generale

Competenza	Assi culturali indicati nel Regolamento attuativo
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico – sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico – sociale
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scient.- tec. e professionale
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico – sociale Matematico Scient.- tec. e professionale
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Storico – sociale Matematico

10. Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi

(asse dei linguaggi: seconda lingua straniera; asse scientifico tecnologico e professionale)
(D.lgs. n.61 del 2017, Articolo 3, comma 1, lettera g)

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

11. Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

12. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
13. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
14. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
15. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
16. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
17. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
18. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
19. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

12. Uda interdisciplinari

Primo bimestre – UDA N° 1 (Orientamento formativo: Competenze per il successo)

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
- 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Secondo bimestre – UDA N° 2

Tematica generale: Made in Italy

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità
- 5. Valorizzazione del "made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Compito di realtà: Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio

Terzo bimestre – UDA N° 3

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
- 8. Ospitalità intesa come spazio creativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Quarto bimestre – UDA N° 4 (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
- 2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Compito di realtà: La gestione dei rischi aziendali e la programmazione/attivazione di interventi mirati.

13. Presentazione della classe

La classe 5ª H è composta da 13 alunni, di cui 3 ragazze e 10 ragazzi. La frequenza ha riguardato 12 studenti: un'alunna ha interrotto la frequenza a partire dalla fine del mese di ottobre 2025, rendendo impossibile il monitoraggio continuativo del suo percorso e la valutazione nelle diverse discipline.

La provenienza degli alunni risulta abbastanza omogenea: 12 alunni provengono dalla IV H dell'anno scolastico precedente mentre solo una studentessa, inseritasi nel gruppo classe quest'anno, proviene dall'IPSEA "Virgilio Titone" di Castelvetro.

Nella classe sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali: due studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, seguiti ciascuno dalle docenti di sostegno per 18 ore settimanali con programmazione ministeriale con obiettivi minimi come previsto dal PEI redatto; un alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), per il quale è attivo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con strumenti compensativi e misure dispensative.

La classe, poco numerosa, presenta una discreta capacità relazionale e un clima generalmente sereno e rispettoso nei confronti dei docenti e dei pari senza episodi rilevanti di conflittualità.

Dal punto di vista della partecipazione la classe ha mostrato un livello eterogeneo, con differenze significative tra i singoli alunni e tra le diverse tipologie di attività proposte.

Solo un numero molto esiguo di studenti ha tenuto un atteggiamento realmente responsabile e propositivo, partecipando con regolarità, contribuendo al dialogo educativo e mantenendo un impegno domestico adeguato, con buone capacità di comprensione, esposizione e, in alcuni casi, di rielaborazione critica.

La parte più consistente della classe ha manifestato una partecipazione discontinua, a volte passiva, intervenendo prevalentemente se sollecitata e richiedendo continue azioni di richiamo all'attenzione. Va considerato che una parte significativa degli alunni svolge, parallelamente alla scuola, un'attività lavorativa nel settore della ristorazione nei fine settimana e nelle ore serali: condizione che, pur rappresentando un'esperienza professionale coerente con l'indirizzo di studi.

Le attività pratiche di laboratorio hanno fatto registrare, in modo trasversale, un coinvolgimento più autentico e motivato dell'intera classe.

metodo di studio risulta, per la maggior parte della classe, poco strutturato, prevalentemente mnemonico e poco riflessivo, con difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nella rielaborazione personale. Tale fragilità è da ricondurre alla mancanza di una guida didattica stabile. Il quasi totale ricambio del Consiglio di classe, anno dopo anno, ha impedito la costruzione di un metodo condiviso e progressivo, a cui si aggiunge l'assenza dell'impegno lavorativo che molti alunni portano fuori dalla scuola.

l'intera classe ha beneficiato di approcci guidati: mappe concettuali, schemi e metodologie digitali che hanno favorito la comprensione e il consolidamento dei contenuti anche per gli alunni con maggiori fragilità.

maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Si individuano tre fasce di livello: pochissimi studenti hanno conseguito risultati discreti con capacità di analisi critica; la fascia più numerosa si attesta su un livello sufficiente, con persistenti fragilità nella produzione orale e scritta e nella capacità di collegamento tra argomenti.

Contesto laboratoriale ha rappresentato l'ambito di maggiore crescita, gli alunni hanno mostrato interesse progressivo e sviluppo concreto delle competenze operative, con risultati che per alcuni raggiungono livelli soddisfacenti o ottimi.

3. Storia, composizione e ore di FSL della classe

[illegible]

14. Andamento del credito scolastico

[illegible]

15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 55/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

16. Parametri attribuzione credito scolastico

PARAMETRI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PUNTEGGIO
Frequenza scolastica costante (percentuale assenza inferiore al 15%)	0,10
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	0,10
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di FSL con valutazione B/O	0,20
Credito formativo (2)	0,20

(1) Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurriculare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio; partecipazione ai progetti FSE sia in presenza che in modalità a distanza.

(2) Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n.49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Gli attestati vanno consegnati almeno sette giorni prima dell'inizio dello scrutinio finale.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. Qualora la promozione avvenga per voto di consiglio, si attribuisce il credito scolastico minimo nella fascia determinata dalla media dei voti.

17. Percorsi formativi trasversali

DATA	EVENTO	ORE	NOMINATIVI
26/09/2025	Settimana europea dello sport presso Giardino dello Sport “falcone-Borsellino”	6 ore	• Omissis
20-21/10/2025	Preparazione banchetto per evento MIM	12 ore	• Omissis
21/11/2025	Incontro Erasmus+ infoday stage all'estero post-diploma modalità live-streaming	1 ora	Omissis
26/11/2025	Visita aziendale c/o la struttura San Vito Resort a San Vito Lo Capo– incontro con lo chef Filippo La Mantia	6 ore	• Omissis
29/01/2026	Partecipazione alla Giornata della Memoria presso l’Auditorium G. Pagoto, per la visione del film “Il Labirinto del silenzio” di Guido Ricciarelli.	6 ore	• Omissis
Febbraio-Marzo	PNRR per il potenziamento delle competenze di base	20 ore	• Omissis
26 Febbraio	incontro orientamento con Alma, la scuola internazionale di cucina italiana	3 ore	• Omissis
3 Marzo	Incontro con la Fondazione ITS Academy Emporium del Golfo, istituto di specializzazione post-diploma che offre corsi biennali altamente professionalizzanti nel settore agroalimentare. Da considerare come FSL	2 ore	• Omissis

17 Marzo	orientamento universitario presso Polo Universitario di Trapani	3 ore	Omissis
21 Marzo	XXXI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie	3 ore	Omissis
24 Marzo	settimana "Non ti scordar di me", inaugurazione di un murales dedicato a Mauro Rostagno	1 ora	Omissis
27 Marzo	Incontro della classe con la psicologa Dott.ssa Mancuso Manuela	1	Omissis
10 Aprile	Servizio presso la prefettura	9 ore	Omissis
21 Aprile	Rassegna letteraria ad Erice "Racconti 2.Z": Rappresentazione teatrale "Di zucchero e ovatta" con la regia di G. Figuccio	4 ore	Omissis
23 Aprile	Rassegna letteraria ad Erice "Racconti 2.Z": Incontro con Mario Bonaldi, presentazione del libro "Se una notte piovosa il tuo tetto fosse il cielo. Voci femminili di resistenza a Gaza"	4 ore	Omissis
08 Maggio	giornata conclusiva dedicata alla restituzione dell'esperienza del " Treno della Memoria " presso il Cine-Teatro Ariston		Omissis

18. Linee metodologiche

- Progettare l'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi.
- Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale.
- Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving.
- Organizzare attività di cooperative learning.
- Valorizzare le capacità di autoapprendimento.
- Valorizzare le capacità di autovalutazione.
- Incentivare l'uso delle nuove tecnologie.
- Stimolare il pensiero creativo e divergente.

19. Verifiche e valutazione

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, il Collegio dei docenti stabilisce di:

- effettuare una valutazione diagnostica per accertare i livelli di partenza degli alunni delle classi prime;
- procedere a periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- effettuare verifiche quadrimestrali, elaborate dai C.d.c per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA del secondo biennio e quinto anno, attraverso compiti di realtà;
- effettuare prove per classi parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico ai fini dell'autovalutazione di istituto nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Scienza degli alimenti;
- effettuare diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S. e con D.S.A., predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);
- adottare griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento e per i compiti di realtà;
- adottare la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- adottare una griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. civica;
- valutare il processo di apprendimento degli alunni adottando la griglia generale approvata dal Collegio dei docenti;
- informare le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- portare in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione, entro e non oltre dieci giorni dal loro espletamento;
- consegnare, anche per via telematica, gli elaborati all'ufficio di segreteria al termine di ogni quadrimestre;
- certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno al termine del secondo e del quinto anno.

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre

quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite viene calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

Griglie di valutazione

Griglia di Valutazione di Ed. Civica

(Strumento utile a tutti i docenti del C.d.c per valutare il percorso degli studenti e fornire elementi conoscitivi al coordinatore di Ed. civica prima dello scrutinio intermedio e finale)

Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo abbastanza costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di	2

	sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	1
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale stabilendo collegamenti corretti e originali	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1

VOTO...../10

Griglia di valutazione generale

Giudizio	Voto	Descrizione
Prova nulla	N	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	2-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è

		capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono / ottimo	8–9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Classi triennio – Griglia di valutazione delle competenze e delle soft skill

ASSE	COMPETENZA	DIMENSIONI	4	3	2	1
ASSE LINGUISTICO	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Interagisce correttamente e in modo pertinente sul piano linguistico per esporre oralmente e in				

		forma scritta gli argomenti trattati. Effettuare ricerche e consulta fonti digitali utilizzando anche la lingua straniera Fornisce oralmente o per iscritto informazioni sugli argomenti trattati.				
ASSE MATEMATICO	Competenza matematica e competenza digitale	Analizza dati e fatti della realtà. Verifica l'attendibilità dei dati e sa leggere e interpretare i grafici. Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione.				
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Competenza scientifica e tecnologica Competenza imprenditoriale e tecnico-professionale	Ricerca e analizza dati ed informazioni distinguendo quelli attendibili da quelli che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana. Risolve problemi in				

		diverse situazioni. E' organizzato nel progettare, eseguire e verificare il lavoro. Manifesta intraprendenza. Manifesta originalità.				
ASSE STORICO SOCIALE	Competenza di cittadinanza e orientamento	Agisce in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione Partecipa alla vita sociale e costruisce un progetto di vita				

Dalla media ottenuta dalla valutazione delle competenze, scaturisce la valutazione espressa dal C.d.c. su proposta del coordinatore

LIVELLO AVANZATO	A	voto 9 – 10
LIVELLO INTERMEDIO	B	voto 7 – 8
LIVELLO BASE	C	voto 6
LIVELLO INIZIALE	D	voto 4 – 5

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE	ATTRIBUZIONE
10	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe	Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà 6 condizioni su 7

	g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto	
9	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto pari o superiore a sette	Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà 5 condizioni su 7
8	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei	Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà 4 condizioni su 6
7	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione c) frequenza discontinua d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche f) carenze lievi nei voti di profitto	Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:
6	a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero non inferiore a 3 c) frequenza discontinua e irregolare d) mediocre interesse e	Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:

	partecipazione passiva alle lezioni e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche f) Carenze gravi nei voti di profitto e giudizio sospeso in più di una disciplina	
5	La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate: a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione; c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato il proprio comportamento. Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Maturità	L'attribuzione del VOTO 5 soddisferà le seguenti condizioni:

20. Strategie e interventi di recupero

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe si è impegnato nel recupero delle carenze individuate con interventi mirati e personalizzati. Al termine del 1° quadrimestre, sono stati attivati i corsi di recupero ed effettuata una pausa didattica o si è proceduto con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal PTOF. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). I docenti, nel corso dell'anno, hanno comunicato alle famiglie le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle singole discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

21. Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità

In concordanza con quanto predisposto dall' O.M. 54/2026, l'Esame avrà inizio il **18 giugno 2026**, alle **8.30** e sarà articolato in 3 momenti:

Prima prova scritta di Italiano: 18 giugno 2025.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la prima prova scritta.

Seconda prova scritta: 19 giugno 2026.

La seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, costruendo le tracce delle prove d'esame. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente lo svolgimento della prima prova. Le commissioni elaborano tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la seconda prova scritta.

Il colloquio: data di espletamento secondo il calendario della Commissione.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità

di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la **proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante **una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro** o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle specifiche situazioni di disabilità o di disturbi specifici di apprendimento. La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, secondo la griglia allegato A all'O.M. 54/2026.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

22. Elenco allegati

- Schema consuntivo delle attività svolte nel Moduli Orientamento Formativo
- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Programma Svolto Insegnamento Ed.Civica
- Relazioni finali Docenti di sostegno
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale – All. A, O.M. 54/2026
- Piano Didattico Personalizzato alunni con DSA
- PEI alunni con BES
- Modello Certificazione delle competenze

PROGETTO MODULO ORIENTATIVO

Scheda progettuale classe V sez. H

MODULI 1 E 2	ORE	LUOGO DOVE SI E' SVOLTA L'ATTIVITA'
Incontri di carattere orientativo con imprenditori, artigiani e professionisti, centri per l'impiego		
Incontri con esperti universitari e tutor di corsi ITS.	2 ore 2 ore	• Incontro con la Fondazione ITS Academy Emporium del Golfo, istituto di specializzazione post-diploma che offre corsi biennali altamente professionalizzanti nel la sala Floriodel nostro Istituto. • Incontro orientamento con Alma, la scuola internazionale di cucina italiana. Presso la sala Florio del nostro Istituto • Incontro Erasmus+ infoday stage all'estero post-diploma modalità live-streaming • Orientamento universitario presso Polo Universitario di Trapani
Studio delle competenze richieste nei diversi ambiti professionali.	1 ora	• Incontro con la psicologa dott.ssa Manuela Mancuso. In classe.
Sportello d'ascolto e bilancio delle competenze in uscita a cura del tutor per l'orientamento. Preparazione mentale alla scelta del post-diploma	1 ora	• Incontri con la tutor per l'orientamento prof.ssa Giuseppina Ardagna
Visite a università, centri di alta formazione e aziende	6 ore	• Visita aziendale c/o la struttura San Vito Resort a San Vito Lo Capo– incontro con lo chef Filippo La Mantia
Partecipazione ad eventi	2 ore 3 ore	• Settimana “ Non ti scordar di me”, inaugurazione di un murales dedicato a Mauro Rostagno • Partecipazione alla Giornata della Memoria presso l'Auditorium G. Pagoto,

	3 ore	per la visione del film “Il Labirinto del silenzio” di Guido Ricciarelli.
	3 ore	• Rappresentazione teatrale presso l’Auditorium Pagoto “Sangue nostro” con Fabrizio Coniglio.
	3 ore	• Rassegna letteraria ad Erice “Racconti 2.Z”: Rappresentazione teatrale “Di zucchero e ovatta” con la regia di G. Figuccio • Rassegna letteraria ad Erice “Racconti 2.Z”: Incontro con Mario Bonaldi, presentazione del libro “ Se una notte piovosa il tuo tetto fosse il cielo. Voci femminili di resistenza a Gaza”
Laboratori di comunicazione efficace e public speaking, storytelling personale, simulazioni di colloqui di lavoro, redazione di curriculum efficaci		
Esercitazioni pratiche di team working e sviluppo della leadership		• Preparazione banchetto per evento MIM • Servizio presso la prefettura
Competenze digitali per il lavoro (uso di piattaforme per la ricerca del lavoro, LinkedIn, e-reputation)	4 ore	• Elaborazione compiti di realtà con uso di piattaforme digitali
Compilazione dell’e-portfolio e scelta del capolavoro	4 ore	• *Confronto e chiarimenti sul capolavoro a cura del tutor per l’orientamento prof.ssa Giuseppina Ardagna
Introduzione alla scrittura motivazionale (lettera di presentazione)	1 ora	• *Lezione a cura del tutor per l’orientamento prof.ssa Giuseppina Ardagna
Incontri sui temi dell’accoglienza e della cittadinanza attiva	4 ore	• Giornata conclusiva dedicata alla restituzione dell'esperienza del "Treno della Memoria" presso il Cine-Teatro Ariston
	3 ore	• XXXI Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime

Visite guidate di centri storici/musei/monumenti	2 ore	• Visita guidata online dei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau
Consolidamento delle competenze in lingua italiana per una comunicazione efficace	30 ore 20 ore	• Corsi Pon per la preparazione all'INVALSI • Corsi PNRR per il potenziamento delle competenze di base

Erice, 12/05/2025

La Docente
Prof.ssa Giuseppina Ardagna

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO**CLASSE V SEZ. H****DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE****PROF.SSA SERGI LUANA MARIA****SITUAZIONE DELLA CLASSE****PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:**

Entrambi molto discontinui nel complesso Anche se stimolati, in modo persistente, si ottengono risultati apprezzabili

METODO DI STUDIO:

Spesso Inadeguato con utilizzo improprio di AI

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Non risultano problemi di apprendimento che si può valutare su livello discreto.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI**COMPETENZE GENERALI E ABILITA'**

Nella media sufficienti

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezioni frontali supportate da confronto, reso possibile dalle esperienze lavorative svolte dagli Alunni in itinere.

Esercitazioni scritte su temi inerenti alla disciplina.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

In itinere

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Utilizzo di Testo in adozione

Produzione di elaborati

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1 Conoscere per valorizzare

Identificazione delle risorse disponibili sul territorio, valutazione dei mutamenti delle tendenze di consumo ed acquisto; controllo della qualità e sostenibilità ambientale; lettura e promozione del territorio, con rilevazione delle sue risorse e valorizzazione di prodotti e servizi.

UDA N° 2 Made in Italy

Predisposizione di prodotti e /o servizi che abbiano come riferimento i bisogni le attese e i profili dietetici e culturali del cliente, focalizzandosi in particolare sugli stili di alimentazione.

Valorizzazione del made in Italy come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e servizi.

UDA N° 3 Prevenzione, salute e benessere

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione preparazione di prodotti e allestimento di servizi.

Conoscenza delle fondamentali procedure di autocontrollo e relativa attuazione.

Principali patologie connesse con regimi alimentari scorretti e di scarsa qualità, quindi identificazione del target della clientela e offerta di prodotti servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della stessa.

UDA N° 4 La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione

Diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione

Introduzione di nuovi alimenti e tipologie di servizi

Cultura della qualità totale dei prodotti e dei servizi, come si esprime e si realizza nella valorizzazione della tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nel sostegno all'innovazione

Erice, 12/05/2026

Il docente

Sergi Luana Maria

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5^A SEZ.H

DISCIPLINA LAB.ENOG. SETTORE CUCINA

PROF. PIETRO FARACE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La frequenza non sempre è stata costante per tutti gli alunni. Si è trattato di un gruppo molto eterogeneo in cui non sempre è stato facile lavorare. Ogni persona ha mostrato attenzione e motivazione in modo diverso. Una discreta parte degli alunni, si è mostrato partecipe e collaborativo. Il clima è stato tutto sommato positivo ed il livello generale finale in base agli obiettivi prefissati è discreto.

Buona parte della classe ha seguito con crescente interesse le lezioni che si sono svolte per la maggior parte delle ore in laboratorio e in classe per accertare le competenze acquisite sia nelle ore laboratoriali sia nelle ore di lezione teorica della materia.

La classe tutta si è impegnata nello studio della materia professionalizzante in maniera seria e concreta, per alcuni alunni è stato necessario fornire un tempo maggiore e del materiale più semplificato per far loro acquisire al meglio le conoscenze dell'argomento.

Gli alunni con programmazione differenziata hanno partecipato attivamente alle esercitazioni laboratoriali e alle lezioni in classe mostrando interesse crescente nelle lezioni frontali e una discreta manualità nelle lezioni laboratoriali.

METODO DI STUDIO:

La lezione è stata svolta essenzialmente in laboratorio e in classe in copresenza con l'insegnante di Scienze dell'alimentazione ed è stata fondata sulla partecipazione attiva di tutta la classe.

Si è cercato di far acquisire ad ogni alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e delle proprie capacità, in modo che egli si rendesse conto degli obiettivi raggiunti.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Gli studenti, coinvolti nella lezione, hanno dimostrato un crescendo di interesse nell'apprendimento della materia e delle uda trattate.

Una parte della classe ha avuto bisogno di essere più spesso sollecitata allo studio e alla partecipazione attiva in classe e in attività di laboratorio raggiungendo discrete competenze. Il livello raggiunto dalla classe, vista l'omogeneità del gruppo, può dirsi sostanzialmente ottimo per una piccola percentuale di alunni, di un discreto e sufficiente livello per la maggior parte della classe.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Le competenze disciplinari, in relazione alle finalità generali, possono essere riassunte in un discreto bagaglio di conoscenze e abilità che il discente può utilizzare nel suo percorso di studio e di vita sociale e lavorativa.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per le lezioni è stato utilizzato il libro di testo Cucinabile Innovative, ma anche, e per determinati argomenti, si è utilizzato del materiale didattico fornito dal docente mediante slide e altri testi specifici del settore, le lezioni sono state anche condivise sulla classroom appositamente creata dove vengono caricate le lezioni, eventuali approfondimenti, i menu trattati durante le esercitazioni pratiche di laboratorio ed eventuali test e ricerche per l'approfondimento di alcuni temi.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Generalmente, essendo una materia professionalizzante laboratoriale, le prove di verifica sono svolte durante le ore di esercitazione pratica, dove il discente applica le regole e i procedimenti descritti nelle ricette e nei menù a loro forniti.

Inoltre sono state svolte ricerche e relazioni pertinenti alle U.D.A trattate e all'argomento della pratica laboratoriale svolta. In prossimità della fine dell'anno scolastico e in vista dell'Esame Di

Maturità gli alunni hanno svolto delle simulazioni di prove scritte per potersi esercitare e per, eventualmente, costatare lacune o carenze nel loro processo di apprendimento.

La verifica è stata un processo continuo, messo in atto dal docente per misurare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e per verificare l'incidenza della propria azione didattica. Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, della situazione di partenza dello studente, del contesto-socio-affettivo-culturale, del ritmo di apprendimento e delle capacità individuali. Non sempre la classe recepisce i contenuti dell'argomento trattato, quindi in taluni frangenti si è ritenuto opportuno soffermarsi anche per sopperire a determinate lacune.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non si sono adottati particolari interventi di recupero

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Cucinabile Innovative Lab. di enog. Settore cucina per il 3-4 -5 anno san Marco editore, Slide personali condivise dal docente tramite la classroom.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Nessuna altra attività integrativa è stata svolta.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

(Orientamento formativo: Competenze per il successo)

Il concetto di qualità e la qualità totale

Analisi di un'etichetta di un prodotto alimentare

Approfondimento relativo alle certificazioni di qualità europee/locali ed i

Prodotti gastronomici di rilievo

L'ecosostenibilità alimentare e la cucina a km 0

I tre pilastri di una alimentazione sostenibile

Il caso dell'Italian sounding.

La creazione del piatto

La fisiologia del gusto

UDA N° 2: MADE IN ITALY

Progetto Ed. civica: Cittadinanza digitale

Classificazione delle strutture ricettive dispense del docente

La ristorazione collettiva: “il catering”

L'organizzazione e pianificazione del banqueting

Approfondimento sulla ristorazione commerciale

Alla fine delle due U.D.A è stato svolto il Compito di realtà dal Titolo:

Tematiche generali: Conoscere per valorizzare/Made in Italy

(Orientamento formativo: Competenze per il successo)

Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio

Nucleo tematico di indirizzo

Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella Valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella Digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione

Di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la

Pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti

Culturali e professionali

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

Valorizzazione del “made in Italy” come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

UDA N° 3 Prevenzione, salute e benessere

Prevenzione, salute e benessere

Progetto Ed. civica: Agenda 2030

Il decreto legislativo 81/2008

Sicurezza alimentare ed il pacchetto igiene

Le fonti di contaminazione ed i MOCA dispense del docente

Ricevimento delle derrate alimentari/ stoccaggio dispense del docente

Tecniche di conservazione tradizionali ed innovative per il
prolungamento della shelf life del prodotto.

UDA N° 4 La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

(Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Ruolo e competenze del F&B Manager

Compiti e funzioni del F&B

L'analisi dei costi di base

Promozione Itinerario enogastronomico, Sicilia occidentale

Alla fine delle due U.D.A e stato svolto il Compito di realta' dal Titolo:

Prevenzione, salute e benessere/ La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

La gestione dei rischi aziendali e la programmazione/attivazione di interventi mirati.

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo

All'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra
Sicurezza, qualità e privacy.

Ospitalità intesa come spazio creativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

MENU SVOLTI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Flan Al Parmigiano Funghi Peck
- Zucca Gialla In Agrodolce E Olio Bio
- Risotto Integrale Con Biete E Cialda Di Parmigiano
- Sgombro Allardato (La Tematica Del Gusto)
- Insalata Di Polpo Alla Siciliana
- Risotto Con Spuma Di Zucca E Speck
- Involtino Di Melanzane E Ricotta
- Tagliatella Di Seppia Insalatina E Dressing Alla Barbabietola
- Piadina Con Stracchino E Rucola
- Quiche Lorraine
- Polpetta Di Melanzane E Mozzarella In Carrozza
- Involtini Di Pollo Alle Erbe
- Frollini Con Marmellata Di Arance

Inoltre La Classe O Alcuni Allievi Hanno Preso Parte Alla Realizzazione Di Una Serie Di Eventi Per Il Mim, La Prefettura E La Provincia

Erice, 12/05/2026

Il docente
FARACE PIETRO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE SEZ. V H

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA TURISTICA

PROF. GANDOLFO CARMELO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La maggior parte della classe, che ha assunto un comportamento sostanzialmente corretto, è dotata di sufficienti capacità di apprendimento ma di una modesta vivacità intellettuale ed ha partecipato in maniera non sempre costante allo svolgimento delle lezioni, raggiungendo globalmente gli obiettivi prefissati.

Solo qualche allievo ha manifestato un discreto impegno ed interesse. Per qualcuno le assenze ripetute hanno in parte compromesso il pieno raggiungimento degli obiettivi.

METODO DI STUDIO: Globalmente quasi tutti gli alunni hanno evidenziato un accettabile metodo di studio volto alla ricerca, all'approfondimento ed alla rielaborazione personale.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Come già premesso la maggior parte della classe, pur dotata di sufficienti capacità di apprendimento, non ha mostrato, spiccate competenze di base. Ciò, unito, a volte, ad iniziative extracurricolari che li hanno coinvolti, ha frenato la progressione dell'apprendimento e lo sviluppo approfondito di alcune tematiche programmate.

Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno raggiunto globalmente gli obiettivi programmati, in particolare quelli relativi a:

- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio;
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi di sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale usando il web;
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Alcune competenze operative sono state raggiunte dalla classe, soprattutto dagli elementi più volenterosi.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

In questa classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata negli anni precedenti.

Alla fine dell'anno scolastico l'allievo dovrà essere in grado di:

- Riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie;
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica delle fonti del diritto comunitario;
- Comprendere il linguaggio giuridico utilizzandolo opportunamente nelle produzioni orali e scritte;
- Comprendere l'importanza e le modalità di svolgimento dei rapporti imprenditore/cliente;
- Saper applicare le norme riguardanti la tracciabilità e la conservazione dei prodotti;
- Riconoscere le situazioni di rischio per la salute nelle attività di laboratorio;
- Riconoscere le norme da applicare nelle varie situazioni operative e di responsabilità;
- Saper affrontare e risolvere le problematiche inerenti la produzione del servizio, anche in collaborazione con le altre figure professionali;
- Intervenire in modo opportuno nelle situazioni di rischio per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro;
- Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa ed i problemi legati al marketing aziendale.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Le metodologie sono state ovviamente funzionali alle esigenze di apprendimento, ma, per quanto possibile, sono state evitate le tradizionali lezioni frontali quando non strettamente necessarie. Sono state invece privilegiate le esposizioni problematizzanti, cioè gli argomenti sono stati presentati non come un insieme di dati da apprendere e da ricordare, bensì come un "problema" aperto a diverse soluzioni, tutte ipoteticamente valide. In tal modo gli allievi sono stati sollecitati, dalla problematicità dell'esposizione stessa, a porre domande cui hanno fatto seguito le risposte che la scienza e la critica hanno dato al problema, stimolando gli allievi a non accontentarsi delle risposte già date, bensì a porsi delle domande e a cercare di costruire nuove ipotesi di soluzione. Ogni ipotesi degli allievi è stata presa in considerazione, fatta oggetto di confronto con le altre, in modo che ogni

studente cercasse di imparare a vedere i problemi e si rendesse disponibile ad esaminare soluzioni diverse ed alternative, così da formarsi una mentalità aperta, critica e costruttiva.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario attuare alcun intervento di recupero.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Gli strumenti utilizzati sono stati diversi in rapporto ai temi delle lezioni e hanno tenuto conto, oltre che dell'esperienza tradizionale, delle indicazioni tecnologiche didattiche più recenti (le lezioni sono state esposte utilizzando portatili e LIM, con l'utilizzo di un libro digitale con approfondimenti e verifiche immediate su ogni attività proposta); essi, infatti, sono validi nella misura in cui diventano effettivi strumenti delle "operazioni" mentali, pratiche e comportamentali degli allievi, perché quello che importa è che essi acquisiscano capacità critiche ed operative, più che nozioni o abilità tecnico-meccaniche.

Sono stati utilizzati quotidiani economici, riviste specializzate, codici, pagine internet. Il libro di testo consigliato dalla scuola (DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA – De Luca, Fantozzi – Ed. LIVIANA), è stato utilizzato ed approfondito da un testo digitale formulato dallo scrivente.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

La scuola ha predisposto alcuni incontri con personalità istituzionali, giuridiche ed economiche del territorio.

PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: CONOSCERE PER VALORIZZARE

L'evoluzione del concetto di marketing

Marketing turistico territoriale
Piano di marketing

UDA N° 2: MADE IN ITALY

Il fenomeno turistico e le forme del turismo
Il turismo sostenibile e responsabile
Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

UDA N° 3:

Le norme obbligatorie per l'impresa
Le norme sulla sicurezza alimentare
La disciplina dei contratti
Le norme volontarie

UDA N° 4: (si prevede di svolgere la tematica entro la fine dell'anno scolastico)

Programmazione aziendale
Budget
Controllo budgetario
Business plan

Erice, 12/05/2026

Il docente

Carmelo Gandolfo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. H
DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
PROF.SSA MINEO VINCENZA
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe ha partecipato in modo accettabile al dialogo educativo. In particolare si sono distinti alcuni alunni per una partecipazione vivace e responsabile. Dal punto di vista delle relazioni orizzontali la classe ha mantenuto rapporti significativi e la relazione docente -alunni è stata caratterizzata dal rispetto reciproco. L'impegno risulta pressoché accettabile Alcuni studenti hanno dimostrato un impegno puntuale e metodico; altri invece impegno e frequenza non sempre costanti.
METODO DI STUDIO: Gli alunni sono stati guidati verso un approccio critico e interdisciplinare nei confronti dei contenuti proposti.
PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Tenuto conto dei diversi livelli di apprendimento e delle capacità individuali il livello medio raggiunto è da considerarsi accettabile. Gli alunni non sempre si sono impegnati adeguatamente per migliorare nel tempo le proprie competenze linguistiche Alcuni alunni mostrano infatti alcune incertezze linguistico-comunicative nella produzione/interazione orale.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
COMPETENZE GENERALI E ABILITA' Competenze base:

- Comprendere nelle linee essenziali testi di ambito settoriali;
- Esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale;
- Produrre semplici testi scritti a carattere personale e professionale anche con qualche imperfezione sintattico- grammaticale;
- Potenziare le competenze linguistiche e comunicative di base;
- Ampliare la micro lingua.

Competenze disciplina

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali

STRATEGIE DIDATTICHE:

Il clima di assoluta familiarità, correttezza e solidarietà in classe ha permesso di ottenere un processo educativo sereno, naturale ed efficace. Gli argomenti sono stati proposti mediante 4 UDA (un'unità di apprendimento ogni bimestre) che si sono succedute tenendo conto dei raccordi interdisciplinari. Per facilitare il processo di apprendimento gli alunni sono stati abituati allo studio del francese, tramite un approccio comunicativo, di tipo funzionale, non tralasciando, però, l'aspetto strutturale e grammaticale. L'attività di studio si è articolata in due fasi operative, una di presentazione ed una di impiego ed estensione, con attività mirate allo sviluppo armonico delle 4 abilità

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Attraverso il continuo monitoraggio del processo di apprendimento e dai risultati delle verifiche formative è stato possibile raggiungere gli obiettivi prefissati del processo didattico-educativo ricorrendo anche ad attività di recupero somministrate tramite il classroom dedicato.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Per l'apprendimento della lingua straniera sono stati utilizzati materiali cartacei, cd, audio/video, siti web e risorse digitali di altri libri di testo al fine di fornire un rapporto diretto

e autentico con la lingua per potenziare le 4 abilità comunicative e sollecitare l'acquisizione/consolidamento di strategie efficaci per un percorso di auto- apprendimento.
Libro di testo Pass-partout Delf B1, junior et scolaire- DEA Scuola

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

La classe ha partecipato ad attività integrative curricolari ed extracurricolari acquisendo anche competenze di ed.civica.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1 Competenza per il successo (orientamento formativo)

Tematica generale: **Conoscere per valorizzare**

1. Traditions nationales/internationales et en Sicile pour promouvoir des “produits” typiques
2. Le marketing mix
3. Les allergies et les intolérances alimentaires

UDA N° 2 Tematica generale: **Made in Italy**

Progetto Ed.Civica: Cittadinanza digitale

- Les étapes historiques de la CECA à l'UE
- L'Union européenne: les symboles
- Le régime Méditerranéen

UDA N° 3 Tematica generale: **Prevenzione, salute e benessere**

Progetto Ed. Civica: Agenda 2030

1. Hygiène et sécurité
2. L'HACCP
3. Agenda 2030

UDA N° 4 (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: **La costruzione del futuro tra competenze e prospettive**

- L'entretien d'embauche
- Le CV
- La citoyenneté numérique

Erice, 12/05/2026

Il docente
Vincenza Mineo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. H
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
PROF. TODARO GIOVANNI
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe è composta da studenti con livelli di partenza e competenze linguistiche eterogenei. Nel corso dell'anno scolastico si è evidenziato un gruppo di alunni con un buon grado di partecipazione e interesse verso la disciplina, affiancato da altri che hanno manifestato maggiori difficoltà, soprattutto nella produzione orale e nell'uso corretto delle strutture grammaticali. Si segnala la presenza di due alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono state adottate strategie didattiche personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con quanto previsto dai rispettivi PDP. Tali interventi hanno favorito, nel complesso, un percorso di apprendimento adeguato alle loro esigenze. Inoltre, si evidenzia il caso di un'alunna BES che ha interrotto la frequenza a partire dalla fine del mese di ottobre, partecipando in modo molto limitato alle attività didattiche e alle verifiche. Tale situazione ha inciso sulla possibilità di monitorare in modo continuativo il suo percorso di apprendimento. La maggior parte della classe ha partecipato con discreto interesse alle attività proposte durante l'anno scolastico, dimostrando una sufficiente autonomia nel lavoro individuale e un discreto spirito collaborativo. Tuttavia, un gruppo di alunni è stato altalenante nella frequenza, nella partecipazione alle attività didattiche e nell'impegno profuso. Nei loro confronti è stato a volte necessario procedere con sollecitazioni affinché la motivazione e l'impegno rimanessero costanti. Un altro gruppo di alunni ha mostrato, invece, un impegno attivo e un atteggiamento propositivo nei confronti della materia, lavorando in autonomia. Nonostante i differenti approcci degli studenti nei confronti della materia, tutti gli studenti hanno dimostrato disponibilità all'apprendimento. Nel complesso, la classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto e un clima relazionale positivo, che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche, pur con livelli diversi di impegno e autonomia nello studio.

METODO DI STUDIO:

Il metodo di studio risulta eterogeneo. Si evidenzia un gruppo di studenti che ha acquisito un metodo autonomo ed efficace, riuscendo a rielaborare i contenuti in modo personale, così da arricchire le attività proposte in classe. Alcuni alunni, invece, hanno mostrato un approccio più mnemonico e guidato e hanno difficoltà a rielaborare in chiave critica quanto appreso, necessitando di supporto nella comprensione e produzione scritta e orale. Nel complesso, la classe ha beneficiato di attività strutturate e guidate, in particolare attività di scaffolding linguistico.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Nel corso dell'anno si è osservata una progressione positiva nell'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello B1/B1+, con alcuni elementi che si attestano su un livello B2, soprattutto nella comprensione scritta e nella produzione guidata. Permangono alcune difficoltà:

- nella produzione orale spontanea;
- nell'uso accurato delle strutture grammaticali;
- nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Gli alunni che presentavano inizialmente carenze pregresse hanno raggiunto, nel complesso, un livello sufficiente, mentre quelli con competenze di base più solide hanno consolidato e ampliato le proprie conoscenze e abilità. Il livello medio della classe risulta complessivamente più che sufficiente. Permane, tuttavia, un gruppo di studenti che, nonostante le attività di recupero e le strategie di supporto attivate, presenta ancora alcune fragilità linguistiche e un metodo di studio non del tutto autonomo, pur raggiungendo un livello complessivamente sufficiente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI**COMPETENZE GENERALI E ABILITÀ****Competenze base:**

- Comprendere nelle linee essenziali testi di ambito settoriali;
- Esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale;
- Produrre semplici testi scritti a carattere personale e professionale anche con qualche imperfezione sintattico-grammaticale;

- Potenziare le competenze linguistiche e comunicative di base;
- Ampliare la micro lingua.

Competenze disciplina:

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Sono stati privilegiati l'approccio comunicativo e la lezione interattiva e sono state messe in campo strategie incentrate sul problem solving e sul learning by doing, cercando di promuovere uno sviluppo armonico delle quattro abilità. Sono state altresì realizzate lezioni incentrate sulla preparazione alle prove Invalsi.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del Consiglio di Classe. e dal PTOF dell'istituto.

Si sono svolte verifiche sia orali che scritte, sia formali che informali. Per le verifiche scritte si è ricorso prevalentemente a reading comprehension, matching, cloze e brevi produzione guidate. Le verifiche orali sono state organizzate in forma di colloquio sugli argomenti precedentemente presentati in classe. Nei colloqui gli obiettivi principali sono stati l'efficacia comunicativa e un'adeguata competenza linguistica. Inoltre, al termine di ogni Unità didattica interdisciplinare, gli studenti hanno svolto un compito di realtà elaborato dal Consiglio di Classe. Per la valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di partenza individuale, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico si è dato ampio spazio agli interventi di revisione, recupero e ripasso, così da consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Gli strumenti didattici adoperati sono stati fotocopie fornite dal docente, schemi di sintesi e i seguenti libri di testo sulle strutture grammaticali e le prove Invalsi:

David Spencer, *Gateway to Success*, Macmillan Education;

Elisa Camerlingo, Lily Snowden, *Your Invalsi Tutor New Edition*, 2025, Macmillan Education.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

La classe ha partecipato a diverse attività integrative curricolari ed extracurricolari, come specificato nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

- Discover Trapani, Erice and the salt pans.
- Marketing.
- Marketing Mix.
- Special diets for food allergies and intolerances.
- Lactose-Free Menu – “Flavours of Western Sicily”.
- The History of the Hotel Industry.
- The History of Catering and Restaurant Service.

UDA N° 2: Prevenzione, salute e benessere

- Eco-sustainability in hotels and restaurants.
- The Mediterranean Diet vs International diets.
- Quality and environmental certifications.
- Innovative Tourism: Eco-Sustainable Itineraries and the Albergo Diffuso.
- Educazione Civica: Made in Italy and Italian Sounding.

UDA N° 3: Il Made in Italy

- HACCP: Food safety and Prevention in Professional Catering.
- Infections, Intoxications and Food Poisoning.
- Foodborne Toxi-Infections.
- Allergies and Intolerances in Food Service.
- Principles of Healthy Nutrition.
- Prevention through traditional and international cuisine.
- Organoleptic Analysis of Food and Beverages.

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

- Work opportunities for Italian Students in Europe.

- The European Union: Principles, History and Symbols.
- The Symbols of the European Union.
- The Fundamental Principles of the European Union.
- Erasmus+ Programme and Opportunities.
- Job opportunities and Job advertisements in Europe.
- The covering letter.
- The Europass Curriculum Vitae.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Prof. Giovanni Todaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. H

DISCIPLINA:

ITALIANO

PROF.

DE SIMONE MARCO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe 5ª H è composta da 13 alunni, di cui 3 ragazze e 10 ragazzi. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato con impegno variabile lo studio della letteratura italiana. Alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento responsabile, partecipando con costanza e interesse alle lezioni, intervenendo con domande pertinenti e contribuendo attivamente alle attività proposte, anche in contesti collaborativi o laboratoriali.

Tuttavia, una parte significativa della classe ha mantenuto un atteggiamento più passivo, limitandosi a un ascolto superficiale e partecipando in modo discontinuo, spesso solo se esplicitamente sollecitata dal docente. In diversi casi si è resa necessaria una continua azione di richiamo all'attenzione e al rispetto dei tempi e delle consegne.

Si evidenzia inoltre una diffusa difficoltà nel mantenere la concentrazione durante le attività didattiche, unita a una partecipazione poco autonoma e scarsamente propositiva. Lo studio domestico risulta, per molti alunni, discontinuo o del tutto insufficiente, con conseguente necessità di frequenti riprese e rallentamenti nel percorso didattico.

METODO DI STUDIO:

Un aspetto critico riscontrato riguarda il metodo di studio, che in molti casi si è rivelato poco solido e scarsamente interiorizzato. In particolare, una parte consistente della classe ha mostrato difficoltà nel mantenere un approccio consapevole, responsabile e sistematico.

Lo studio è spesso risultato mnemonico e poco riflessivo, con difficoltà nell'organizzazione dei contenuti, nella selezione delle informazioni rilevanti e nella rielaborazione personale.

In generale, si evidenzia una scarsa propensione allo studio individuale non guidato e una limitata autonomia nell'approfondimento, con conseguenti ricadute sulla preparazione complessiva e sulla capacità di affrontare in modo critico gli argomenti proposti.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Nel complesso, il percorso svolto ha consentito alla maggior parte della classe di raggiungere almeno gli obiettivi minimi della disciplina.

Dal punto di vista delle competenze, è stato possibile individuare due fasce di livello ben distinte. La prima, composta da un numero ristretto di studenti interessati e partecipativi, ha ottenuto risultati discreti, dimostrando buone capacità di comprensione, esposizione e rielaborazione critica dei contenuti.

La seconda fascia, più numerosa, si colloca tra la mediocrità e la sufficienza, evidenziando difficoltà nel consolidare gli apprendimenti, nella produzione scritta e orale e nello sviluppo di un pensiero autonomo e critico. Permangono fragilità nella comprensione dei testi e nella capacità di collegamento tra contenuti diversi.

I risultati ottenuti riflettono in modo evidente la discontinuità nello studio individuale e la limitata partecipazione attiva di una parte significativa della classe.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Competenze generali e abilità

- Arricchire la disponibilità ad esperienze di lettura numerose e varie.
- Riconoscere le caratteristiche formali o le tematiche dei testi letterari e comprenderne i nessi con il contesto sociale e culturale.
- Acquisire padronanza procedurale nelle diverse fasi di redazione di un testo informativo o argomentativo.
- Affrontare le tipologie di scrittura previste per la prima prova d'esame.

Competenze

- Lettura corretta ed espressiva.
- Comunicazione chiara, corretta, appropriata, sia orale che scritta.
- Capacità di scrittura nelle varie tipologie con particolare riferimento a quelle previste dall'Esame di Maturità.
- Capacità di utilizzare il registro comune della lingua ed i linguaggi tecnici della disciplina.
- Capacità di commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari.
-

Conoscenze

- Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano.

- Conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana, con qualche riferimento anche a quelle straniere.
- Conoscenza dei generi letterari, dei metri, delle figure retoriche fondamentali.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Per la disciplina di Italiano si è cercato di adottare una didattica il più possibile inclusiva e diversificata, al fine di stimolare l'attenzione e favorire il coinvolgimento anche degli studenti meno motivati.

Sono state utilizzate:

lezioni frontali dialogate, con frequenti sollecitazioni alla partecipazione;
analisi guidata dei testi, con schemi e mappe concettuali per facilitare la comprensione;
lettura e commento collettivo dei brani per sostenere gli studenti con maggiori difficoltà;
attività di sintesi e rielaborazione, spesso svolte in classe, per compensare la carenza di studio domestico;
recupero in itinere attraverso continue riprese dei contenuti fondamentali.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Gli alunni, dopo lo scrutinio del I quadrimestre, sono stati impegnati in attività di recupero in itinere, per consentire loro l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle due discipline e in particolare nelle modalità operative relative alle prove dell'Esame di Maturità.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Biblioteca, libri di testo, fotocopie da altri testi, risorse online, LIM, presentazioni digitali.

Libri di testo: Roncoroni Angelo, Sada Elena, Cappellini Milva Maria, Mia nuova letteratura, Volume 3 - Dall'unità d'Italia a oggi, Carlo Signorelli Editore

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in numerose attività integrative extracurricolari di particolare valenza formativa, così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

L'età del realismo, il Verismo, Giovanni Verga. Opere: Storia di una capinera, Nedda, Rosso Malpelo (Vita dei Campi), La Roba (Novelle Rusticane), Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.

UDA N° 2: Made in Italy

Decadentismo e simbolismo in Italia. Giovanni Pascoli: X Agosto (Myricae), La mia sera (canti di Castelvecchio), Gabriele D'Annunzio: Il piacere, La pioggia nel pineto (Alcyone)

UDA N° 3: Prevenzione salute e benessere

Svevo: opere e pensiero. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Luigi Pirandello, opere e pensiero. Il saggio sull'umorismo. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila. Le novelle: Il Treno ha fischiato, La patente. Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore.

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Il Futurismo e Tommaso Marinetti: Manifesto della cucina futurista.

G. Ungaretti, opere e pensiero. Veglia, Mattina, Soldati, Natale (L'Allegria). Panoramica stilistico-tematica su Sentimento del tempo e Dolore.

E. Montale, opere e pensiero. Spesso il male di vivere ho incontrato. (Ossi di seppia), Ho sceso dandoti il braccio (Satura). Panoramica sulle raccolte: Occasioni e Bufera e Altro.

L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: Solitudini (Acqua e terre). Panoramica stilistico-tematica sulle raccolte: Oboe sommerso e Ed è subito sera.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Marco De Simone

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ.H

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROF. CIPOLLA GIUSEPPE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe è costituita complessivamente da n°12 alunni frequentanti 10 maschi e 2 femmine, con un livello di preparazione eterogeneo; gli alunni hanno mostrato un interesse e una partecipazione non sempre costanti. L'impegno è stato comunque sempre positivo e continuo per la maggior parte degli alunni, altri invece hanno cercato di recuperare a fasi e nell'ultimo periodo, in particolare durante le attività di recupero e potenziamento riuscendo a raggiungere risultati sufficienti, solo pochi seppur stimolati continuamente hanno avuto difficoltà raggiungendo un livello mediocre.

METODO DI STUDIO:

Non tutti hanno mostrato un buon metodo di studio: infatti diversi alunni lavorano meccanicamente, altri sono stati costanti e sono capaci di fare collegamenti tra i vari argomenti.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

I livelli di apprendimento sono stati eterogenei, ad un piccolo gruppo attento, partecipe e con buone capacità si è contrapposto un altro gruppo più numeroso a volte disattento e con mediocri o appena sufficienti capacità, che mostrando un interesse modesto per la disciplina ha avuto sempre la necessità di essere sempre stimolato affinché partecipasse con più attenzione al dialogo educativo.

Il livello medio raggiunto è stato sufficiente per la maggior parte e discreto e anche

ottimo per qualche elemento, solo pochi alunni hanno avuto un rendimento appena mediocre.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Competenze generali:

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Abilità:

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- Saper classificare le funzioni.
- Saper determinare il dominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta.
- Saper studiare il segno di una funzione.
- Saper calcolare i punti d'intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è continua e individuare i punti di discontinuità.
- Saper operare con le derivate di una funzione semplice.
- Saper calcolare i punti di massimo e minimo relativi ed assoluti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è concava o convessa.
- Saper calcolare i punti di flesso di una funzione.

- Saper costruire il grafico di una funzione.
- Saper leggere un grafico.

1. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

Come è possibile evincere da quanto segue le strategie didattiche precedenti sono state adottate tutte, ma modulandole a secondo delle competenze che ci si era prefissati di raggiungere.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Contenuti

Equazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore. Sistemi di equazioni algebriche.

Unità didattica 2

Diseguazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore. Sistemi di disequazioni algebriche. Disequazioni algebriche fratte.

Metodologia didattica utilizzata

Situazioni problematiche, lavoro cooperativo.

Obiettivi

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione dipartimentale di inizio anno

scolastico alla quale si rimanda sono:

- *Saper risolvere le equazioni algebriche intere di primo, di secondo.*
- *Saper risolvere i sistemi algebrici lineari e di grado superiore.*
- *Saper risolvere le disequazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore.*
- *Saper risolvere i sistemi algebrici di disequazioni.*
- *Saper risolvere le disequazioni algebriche fratte.*

Strumenti didattici

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni di ausilio agli esercizi e allo studio domestico.

Tempi di svolgimento

10 ore in itinere

Criteri di valutazione adottati

- *situazione iniziale di ogni studente;*
- *costanza e disciplina con cui si sono seguite le lezioni;*
- *capacità e abilità raggiunte;*
- *stimoli prodotti dallo studente all'evoluzione e alla crescita di sé e del gruppo classe;*
- *metodo di approccio alle situazioni critiche e problematiche;*
- *capacità metacognitive acquisite.*

Strumenti di valutazione adottati

- Prove strutturate con item del tipo:
- vero/falso,
- corrispondenza,
- scelta multipla.
- Prove del tipo tradizionali.

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi prefissati per l'unità didattica

Difficoltà incontrate ed azioni adottate per il superamento

Difficoltà di tipo epistemologico, di comprensione e applicazione di un linguaggio tecnico-simbolico corretto, lacune pregresse, le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di lettura e di gestione di un linguaggio formale attraverso una serie di attività atte al recupero potenziamento.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione.

Testo in adozione :Nuova Matematica a colori Edizione BIANCA – per il secondo biennio degli istituti alberghieri- Volume A + eBook, Autore: L. Sasso. Casa editrice: Petrini -ISBN 978-88-494-2308-2-A

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Esercitazioni con pc in classe per preparazione prove Invalsi;

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: CONOSCERE PER VALORIZZARE

- Funzioni e relativa classificazione. Campo di esistenza. Campo di variabilità. Simmetrie di una funzione. Studio del segno di una funzione. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Calcolo dei limiti di funzioni reali di variabile reale.
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti: la determinazione dei limiti delle funzioni elementari; limite di una somma, prodotto e quoziente di due funzioni, la risoluzione delle forme indeterminate di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

UDA N° 2: PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Funzione continua in un punto
- Individuazione dei punti di discontinuità
- Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

UDA N° 3: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Concetto di derivata di una funzione
- Derivate delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, derivata di una funzione potenza a esponente intero positivo, derivata di una funzione potenza a esponente reale
- Algebra delle derivate: derivata di una somma di funzioni, di un prodotto di due funzioni, di un quoziente di due funzioni e delle funzioni composte.

- Punti di massimo e minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta.
- Crescenza e decrescenza di una funzione

Ancora al 07/05/2026 è da svolgere la seguente:

UDA N° 4: LA COSTRUZIONE DEL FUTURO TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE

- Derivata seconda
- Concavità e convessità di una funzione
- Punti di flesso
- Studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta e sua rappresentazione grafica.
- Problemi di massimo per funzioni economiche: guadagno , ricavi e costi.

Erice, 07/05/2026

Il docente

Prof. Giuseppe CIPOLLA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. H
DISCIPLINA: RELIGIONE
PROF. Giovanna Ciolino
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Il clima relazionale è stato generalmente cordiale, sebbene l'interesse sia risultato altalenante e non uniforme. Una parte ristretta del gruppo classe ha partecipato con costanza e impegno attivo, mentre la restante parte ha manifestato momenti di distrazione e una partecipazione più frammentaria e discontinua.
METODO DI STUDIO: Il metodo di studio si è presentato diversificato: un gruppo di studenti ha mostrato autonomia e capacità di approfondimento, mentre per la maggior parte della classe è stato necessario un costante stimolo da parte del docente per mantenere l'attenzione e favorire la comprensione dei contenuti minimi.
PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Si è registrata una progressione modesta ma costante. Gli obiettivi minimi di apprendimento e sensibilizzazione alle tematiche etiche sono stati raggiunti dalla maggioranza. Per gli studenti più assidui, il livello raggiunto è pienamente soddisfacente, con buone capacità di rielaborazione critica.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

- Consapevolezza critica del fenomeno religioso e delle radici storiche delle religioni abramitiche.
- Capacità di confrontarsi con i valori etici e la dignità della persona, con particolare attenzione al valore dell'accoglienza.
- Capacità di utilizzare in modo responsabile i nuovi media e di tutelare la propria identità digitale.

STRATEGIE DIDATTICHE:

- Lezioni dialogate per stimolare il confronto.
- Utilizzo di supporti multimediali e video.
- Discussioni su casi studio legati all'attualità e all'etica professionale.
- Utilizzo di piattaforme collaborative per la condivisione di materiali.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo in adozione, documenti magisteriali, testi biblici, sussidi multimediali (video, presentazioni in PowerPoint), articoli di attualità e piattaforme didattiche online.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Le radici dell'identità e del sacro: Analisi storica e dottrinale delle religioni abramitiche (Ebraismo, Cristianesimo e Islam) e il dialogo interreligioso.

UDA N° 2:

Modelli esistenziali nell'Antico Testamento: Le figure di Abramo, Mosè e i Profeti come esempi di resilienza, scelta etica e responsabilità.

UDA N° 3:

Etica e Nuovi Media: L'identità digitale, la reputazione online e l'uso responsabile dei social network nel contesto delle relazioni umane.

UDA N° 4:

Etica professionale e valore dell'accoglienza: La dignità del lavoro nel settore alberghiero e l'accoglienza dell'altro come valore etico e professionale.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Prof.ssa Giovanna Ciolino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. H
DISCIPLINA: L.S.E. SALA E VENDITA
PROF. ADAMO EMILIO
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Nel corso dell'anno scolastico, gli allievi hanno partecipato alle attività proposte con interesse, specialmente durante le attività pratiche di sala/bar. In laboratorio, gli alunni si sono sempre impegnati, mostrandosi desiderosi di apprendere e di mettere in pratica le competenze acquisite. Tanti sono stati gli interventi effettuati dai discenti, che hanno contribuito ad arricchire le lezioni; pertanto, i risultati raggiunti sono da ritenersi soddisfacenti. METODO DI STUDIO: Alcuni alunni hanno evidenziato un metodo di studio efficace e produttivo, che li ha portati a gestire autonomamente l'apprendimento dei vari contenuti proposti; altri, invece, hanno mostrato di avere un metodo di studio piuttosto mnemonico. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: In alcuni alunni il percorso scolastico è stato caratterizzato da un'adeguata e costante regolarità nello studio, dalla quale è scaturito un discreto profitto; in altri, invece, il rendimento è stato inferiore, sia per via di un'attenzione e di un impegno non sempre costanti, sia per un'organizzazione non efficace dello studio autonomo. La classe ha complessivamente raggiunto risultati più che sufficienti. Il livello di conoscenze, competenze e capacità conseguite dagli allievi si colloca, dunque, tra il sufficiente e il discreto; alcuni studenti, infatti, si sono distinti per costanza nello studio e interesse per le tematiche affrontate.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITÀ

Competenze base:

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale (X)
Lezione interattiva (X)
Ricerca guidata (X)
Lavoro di gruppo (X)
Simulazione (X)
Soluzione di casi (X)
Mappe concettuali (X)
Brainstorming (X)
Problem solving (X)
Cooperative learning (X)
Metodo induttivo (X)
Metodo deduttivo (X)

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Recupero in itinere.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo: MASTERLAB - Settore sala e vendita per 4° e 5° anno + ME Book + risorse digitali, di Faracca Antonio, Galie Emilio

- Dispense
- Schede tecniche
- PC - rete Internet

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Nel corso del triennio, gli allievi hanno svolto un'attività di alternanza scuola/lavoro in aziende locali del settore ristorativo; hanno partecipato ad attività pratiche extracurricolari e a visite aziendali.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

L'arte del bere miscelato

I cocktails

- Attrezzatura necessaria per la realizzazione, bicchieri di servizio e classificazione; utilizzo dello shaker e del mixing glass
- Dry Martini, Negroni, Paradise, Sidecar, Capiroska, White Lady, Espresso

Martini Il vino in Italia e nel mondo

- La produzione vitivinicola delle regioni italiane
- Le caratteristiche della produzione italiana
- La produzione regionale: alcuni vini DOCG e vitigni del Piemonte, Lombardia, Veneto e Sicilia

UDA N° 2: Il Made in Italy

Analisi sensoriale e degustazione, abbinamento cibo-vino

L'abbinamento cibo-vino

- L'analisi sensoriale del cibo
- I sensi coinvolti
- Le fasi dell'analisi
- Sensazioni gustative
- Sensazioni tattili

Criteri di abbinamento cibo-vino

- I principi di abbinamento
- La scheda grafica di abbinamento

La successione dei vini a tavola

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

La cucina di sala

- L'attrezzatura per cucinare in sala
- La tecnica del flambé
- Alcuni piatti da poter realizzare in sala:
 - Farfalle alla vodka
 - Pennette alla vodka
 - Alcuni piatti realizzati dagli allievi utilizzando prodotti locali e a marchio

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Tecniche di gestione

Informatica ed enogastronomia

- Le tecnologie informatiche
- I vantaggi per le aziende enogastronomiche
- Il menu
- I vantaggi del menu in formato digitale

Erice, 12/05/2026

Il docente

Prof. Emilio Adamo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. H
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
PROF. POMA FRANCESCO
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La partecipazione degli studenti alle attività didattiche è risultata altalenante e non sempre adeguata alle richieste del quinto anno. L'impegno profuso nello studio teorico della disciplina è stato generalmente modesto e settoriale; gran parte del gruppo classe ha mostrato una motivazione estrinseca, faticando a mantenere una continuità operativa. METODO DI STUDIO: Il metodo di studio appare ancora frammentario e mnemonico per una parte significativa degli alunni. Nonostante i numerosi stimoli e l'utilizzo di metodologie diversificate (digitale, analisi di casi), gli studenti hanno incontrato difficoltà nell'organizzare i contenuti in modo autonomo e critico. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Nonostante le criticità rilevate nell'impegno domestico e nell'approfondimento dei contenuti teorici, si è riscontrata una progressione nell'apprendimento decisamente positiva e, per molti elementi, di buon livello. Partendo da una situazione iniziale eterogenea, gli studenti hanno mostrato una risposta reattiva agli stimoli pratici, affinando le proprie capacità coordinative e condizionali. Il miglioramento è stato particolarmente evidente nella presa di coscienza delle proprie potenzialità motorie e nel rispetto delle regole di sicurezza durante le attività di gruppo. Il livello medio raggiunto risulta pertanto più che soddisfacente, grazie a un'evoluzione che ha permesso alla maggior parte della classe di superare ampiamente i livelli di partenza, dimostrando una maturazione pratica e comportamentale apprezzabile.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Consapevolezza del corpo, corretta interazione sociale attraverso lo sport, capacità di gestire il benessere personale e comprensione del valore del patrimonio sportivo nazionale.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezioni frontali partecipate, peer tutoring durante le attività pratiche, flipped classroom per i temi di educazione civica e simulazioni di compiti di realtà.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo in adozione: "Più movimento volume unico + ebook" (Marietti Scuola). Utilizzo di attrezzature sportive scolastiche, cronometri, cardiofrequenzimetri e risorse digitali dell'e-book

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

- L'evoluzione della comunicazione sportiva; lo sport come spettacolo e fenomeno sociale; l'influenza dei mass-media e dei social network sulla pratica motoria.
- Test di valutazione motoria; utilizzo di cardiofrequenzimetri, GPS e applicazioni per il monitoraggio del carico di lavoro e dei parametri fisiologici (frequenza cardiaca, soglia anaerobica).
- Le attività motorie in ambiente naturale e le norme per la tutela del patrimonio paesaggistico.
- Le figure professionali nel mondo dello sport e i percorsi universitari in Scienze Motorie.

UDA N° 2: Made in Italy

- Il modello sportivo italiano: il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e gli Enti di Promozione Sportiva.
- Il valore educativo dello sport; l'etica della vittoria e della sconfitta; il codice di comportamento sportivo come base della convivenza civile.
- Uso consapevole delle tecnologie; rischi della rete (cyberbullismo e dipendenze tecnologiche) e promozione del benessere psicofisico attraverso il digitale.
- Conoscenza e ricerca di app idonee per attività naturalistica e sportiva.

UDA N° 3: Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

- Definizione di infortunio; prevenzione attiva e passiva; traumatologia da sovraccarico e traumatologia acuta (fratture, distorsioni, contratture).
- Il protocollo d'emergenza e la chiamata ai soccorsi; tecniche di primo intervento (R.I.C.E.); l'intervento nelle emergenze respiratorie e cardiache (cenni su BLS e uso del DAE).
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile legati alla salute (Goal 3); il doping: aspetti farmacologici, legali ed etici.
- Effetti benefici dell'attività motoria sugli apparati cardio-circolatorio e respiratorio; prevenzione delle malattie ipocinetiche.

UDA N° 4: Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

- L'aspetto mentale nello sport: autoefficacia, gestione dell'ansia da prestazione e tecniche di rilassamento.
- Le soft skills nello sport: leadership, team working, resilienza e capacità di gestire il conflitto all'interno del gruppo.
- principi del carico allenante (intensità, volume, densità); il concetto di supercompensazione e la programmazione del benessere a lungo termine.
- La lotta al doping: analisi delle sostanze proibite, effetti collaterali e rischi per la salute; la responsabilità individuale e la tutela dell'integrità psicofisica
- Utilizzo di app per i percorsi naturalistici del proprio Territorio, conoscenza del CAI.
-

Erice, 12/05/2026

Il docente

Poma Francesco

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO**CLASSE V SEZ. H****DISCIPLINA:****STORIA****PROF.****DE SIMONE MARCO****SITUAZIONE DELLA CLASSE****PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:**

La classe 5ª H è composta da 13 alunni, di cui 3 ragazze e 10 ragazzi. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato con impegno variabile lo studio della letteratura italiana. Alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento responsabile, partecipando con costanza e interesse alle lezioni, intervenendo con domande pertinenti e contribuendo attivamente alle attività proposte, anche in contesti collaborativi o laboratoriali.

Tuttavia, una parte significativa della classe ha mantenuto un atteggiamento più passivo, limitandosi a un ascolto superficiale e partecipando in modo discontinuo, spesso solo se esplicitamente sollecitata dal docente. In diversi casi si è resa necessaria una continua azione di richiamo all'attenzione e al rispetto dei tempi e delle consegne.

Si evidenzia inoltre una diffusa difficoltà nel mantenere la concentrazione durante le attività didattiche, unita a una partecipazione poco autonoma e scarsamente propositiva. Lo studio domestico risulta, per molti alunni, discontinuo o del tutto insufficiente, con conseguente necessità di frequenti riprese e rallentamenti nel percorso didattico.

METODO DI STUDIO:

Un aspetto critico riscontrato riguarda il metodo di studio, che in molti casi si è rivelato poco solido e scarsamente interiorizzato. In particolare, una parte consistente della classe ha mostrato difficoltà nel mantenere un approccio consapevole, responsabile e sistematico.

Lo studio è spesso risultato mnemonico e poco riflessivo, con difficoltà nell'organizzazione dei contenuti, nella selezione delle informazioni rilevanti e nella rielaborazione personale.

In generale, si evidenzia una scarsa propensione allo studio individuale non guidato e una limitata autonomia nell'approfondimento, con conseguenti ricadute sulla preparazione complessiva e sulla capacità di affrontare in modo critico gli argomenti proposti.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Nel complesso, il percorso svolto ha consentito alla maggior parte della classe di raggiungere almeno gli obiettivi minimi della disciplina.

Dal punto di vista delle competenze, è stato possibile individuare due fasce di livello ben distinte. La prima, composta da un numero ristretto di studenti interessati e partecipativi, ha ottenuto risultati discreti, dimostrando buone capacità di comprensione, esposizione e rielaborazione critica dei contenuti.

La seconda fascia, più numerosa, si colloca tra la mediocrità e la sufficienza, evidenziando difficoltà nel consolidare gli apprendimenti, nell'esposizione orale e nello sviluppo di un pensiero autonomo e critico. Permangono fragilità nella comprensione dei testi e nella capacità di collegamento tra contenuti diversi.

I risultati ottenuti riflettono in modo evidente la discontinuità nello studio individuale e la limitata partecipazione attiva di una parte significativa della classe.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

- Acquisire una dimensione storica del mondo attuale con spirito critico, attraverso i valori della solidarietà e della tolleranza.
- Comprendere le principali manifestazioni della cultura e della civiltà nel corso del tempo.
- Saper osservare e identificare un fenomeno, distinguendone i molteplici aspetti e l'incidenza in uno dei diversi soggetti storici.
- Saper stabilire un rapporto corretto tra passato e presente, individuando somiglianze, differenze, fenomeni di persistenza, cambiamenti.
- Utilizzare le strutture spazio-temporali e gli schemi causali per spiegare fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati.

Obiettivi minimi:

- Conoscere i principali avvenimenti politico-militari caratterizzanti il periodo storico perso in esame
- Individuare i nessi causali tra gli eventi
- Usare il linguaggio specifico della disciplina
- Esporre correttamente e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite
- Comprendere ed usare le fonti storiche
- Saper leggere i principali strumenti grafici e cartografici

STRATEGIE DIDATTICHE:

Per quanto riguarda la disciplina di Storia, si è privilegiato un approccio volto a rendere i contenuti più accessibili e comprensibili, anche in relazione alle difficoltà diffuse della classe.

Le strategie adottate hanno incluso:

lezioni frontali semplificate e scandite, con frequenti momenti di riepilogo;
costruzione condivisa di linee del tempo e schemi riassuntivi;
collegamenti tra eventi storici e attualità per stimolare l'interesse;
utilizzo di mappe concettuali e parole-chiave per favorire la memorizzazione;
interrogazioni guidate e supportate per facilitare l'esposizione;
ripassi frequenti per consolidare conoscenze spesso fragili;
presentazioni digitali per sostenere l'attenzione e l'acquisizione dei contenuti fondamentali.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Gli alunni, dopo lo scrutinio del I quadrimestre, sono stati impegnati in attività di recupero in itinere, per consentire loro l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle due discipline e in particolare nelle modalità operative relative alle prove dell'Esame di Maturità.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

LIBRI DI TESTO: Biblioteca, libri di testo, fotocopie da altri testi, risorse online, LIM, presentazioni digitali.

Libri di testo: _Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti La nostra avventura, Edizione rossa. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, volume 3, B. Mondadori

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in numerose attività integrative extracurricolari di particolare valenza formativa, così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

L'Italia della seconda metà dell'800. I primi anni del Regno d'Italia. Destra e sinistra storica. Giolitti e la questione meridionale

UDA N° 2: Made in Italy

La Belle epoche, la società di massa, il dibattito politico e sociale.

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

La prima guerra mondiale. La rivoluzione di ottobre in Russia. L'era dei regimi totalitari in Italia e Germania.
La crisi del 1929

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

La seconda guerra mondiale. Guerra e resistenza. La nascita della Repubblica. La nascita dell'Europa.
Riflessioni su fatti geopolitici contemporanei con accenni alle crisi e alle tensioni della guerra fredda.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Marco De Simone

Programma svolto insegnamento educazione civica

PRIMO QUADRIMESTRE

Tematica: Cittadini digitali

NUCLEO CONCETTUALE: LA CITTADINANZA DIGITALE

UDA 2

COMPETENZA n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 17):

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: Rischi e opportunità della rete -I pericoli della rete -Il manifesto della comunicazione non ostile -La sicurezza personale -La privacy – Responsabilizzare i cittadini al buon uso dell'Intelligenza Artificiale. (7 ore)

ITALIANO: Lettura e analisi di testi sui rischi e le opportunità della rete. (3 ore)

SCIENZE MOTORIE: Conoscenza e ricerca di app idonee per attività naturalistica e sportiva. (2 ore)

MATEMATICA: L'identità digitale e la sicurezza digitale. (2 ore)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Disinformazione alimentare online: analisi di fake news sul cibo (es. diete miracolose, prodotti "superfood" sponsorizzati, allarmismi infondati). (1 ora)

LAB. CUCINA/SALA: La filiera enogastronomica italiana ed il caso dell'Italian sounding (2 ore)

SECONDO QUADRIMESTRE
Tematica: AGENDA 2030
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
UDA 3

COMPETENZA 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 16) :

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: La crescita economica: lo sviluppo sostenibile-La solidarietà economica- Le risorse non sono illimitate - Buone abitudini per salvare il pianeta. (7 ore)

STORIA: L'Agenda 2030. (2 ore)

SCIENZE MOTORIE: Utilizzo di app per i percorsi naturalistici del proprio Territorio, conoscenza del CAI. (2 ore)

MATEMATICA: Carbon Footprint: cos'è, come si misura e come ridurla. (1 ora)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Salute, ambiente e cultura: la sostenibilità nella dieta mediterranea (2 ore)

LAB. CUCINA/SALA: Il ruolo dell'Agenda 2030 nella cucina circolare, la lotta agli sprechi e la valorizzazione degli scarti. (2 ore)

Erice, 12/05/2026

Tipologia A Analisi del testo letterario (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	1
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	5
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta nel complesso i vincoli	10
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	15
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	20
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	5
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione	10
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione adeguata	15
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione critica	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia B Analisi e produzione testo argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni del testo	1
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni del testo	5
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni del testo	10
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo corretto	15
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo consapevole e critico	20
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	1
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	5
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	10
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	15
	Tesi chiara e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia C Testo espositivo- argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	1
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	5
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	10
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	15
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	20
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	5
	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	10
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	15
	L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	20
Punteggio ottenuto		

Griglia Valutazione Seconda Prova
Articolazione: Enogastronomia – Servizi di Sala e di Vendita

Studente: _____ Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Scarsa: trattazione non aderente alla traccia	1	
	Sufficiente: la traccia è aderente nei contenuti essenziali	1.5	
	Adeguate: la traccia è aderente in tutti i contenuti	2	
	Pienamente aderente: risponde sempre in maniera pertinente	3	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Scarsa: non conosce i contenuti	1	
	Frammentaria: conosce i contenuti in maniera parziale e non sempre in maniera completa	2	
	Lacunosa: conosce i contenuti in maniera essenziale	3	
	Sufficiente: sufficientemente corretta con rielaborazione minima	4	
	Buona: contenuti completi e talvolta approfonditi, buona la rielaborazione	5	
	Esauritiva: contenuti corretti, sempre approfonditi ed esaurienti	6	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non interpreta la richiesta adeguatamente, non individua le problematiche e/o le situazioni	1	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni	2	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	3	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in maniera sostanziale e fornisce soluzioni pertinenti senza motivarle	4	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo esauriente, fornisce soluzioni pertinenti con un minimo di motivazione	5	
	Individua discretamente le problematiche e/o le situazioni motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta	6	
	Individua strategie appropriate per la soluzione dei problemi	7	
	Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	8	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Superficiale: rielaborazione mnemonica e acritica, terminologia non corretta o non pertinente	1	
	Sufficiente: esposizione e terminologia tecnica semplice	1.5	
	Adeguate: esposizione semplice ma argomentata, terminologia tecnica adeguata	2	
	Approfondita: argomenta in maniera critica e usa terminologia tecnica appropriata	3	

Totale punteggio Prova _____ / 20

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Istituto Istruzione Superiore
con convitto annesso
"Ignazio e Vincenzo Florio"

Via Mario Barresi, 26 - 91016 Erice (Casa Santa)
TEL. +39 0923 556001 - FAX +39 0923 555501 E-MAIL

e-mail : tpis03300r@istruzione.it, PEC: tpis03300r@pec.istruzione.it
sito internet www.alberghieroerice.edu.it



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Cognome		Nome		
Luogo di nascita		Data di nascita		
Triennio di riferimento	2023/2026	Classe		
Indirizzo	Articolazione			
Competenze relative al profilo in uscita Area generale (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, All. 1)		Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali				
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali				
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo				
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro				
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro				
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali				
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete				
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento				
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo				
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi				
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio				
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi				
Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita (D.lgs.n.61 del 2017, Articolo 3, comma 1, lettera g)		Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.			
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.			
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.			
Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati			
Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative			
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.			
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> .			
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.			
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.			
Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.			
Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.			

Erice, ...